



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Nr. 81 Registro Delibere

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020 ai sensi dell'art. 227, D.L.gs.267/2000 con il relativo parere dei Revisori dei Conti;

L'anno DUEMILAVENTUNO, il giorno 26 del mese di Novembre alle ore 18:12 sessione ordinaria , risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 D'ANGELO FILIPPA	SI		
2 PECORA SARA	SI		
3 DRAIA' ANTONINO	SI		
4 SCOZZARELLA ENRICO	SI		
5 AUZZINO CARMELO		SI	
6 CAPUANO ENRICO	SI		
7 BONANNO LUCA VALERIO	SI		
8 TELARO GAETANA	SI		
9 BIUSO CARLO		SI	
10 BRUNO ANGELO	SI		
11 GRECO FILIPPA	SI		
12 SPERANZA GIUSEPPE	SI		
	PRESENTI	ASSENTI	
	N° 10	N° 2	
Presiede la seduta il Presidente Sig. Enrico Scozzarella.-			
Partecipa il Segretario Generale Dott. Andrea Varveri			

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020 ai sensi dell'art. 227, D.L.gs.267/2000 con il relativo parere dei Revisori dei Conti;

o.d.g 4) Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020 ai sensi dell'art. 227, D.L.gs.267/2000 con il relativo parere dei Revisori dei Conti;

Entra il Consigliere Biuso (ore 19:00)

Entra il Consigliere Auzzino (ore 19:01)

Consiglieri presenti: 12

Illustra il punto il Presidente della Commissione Draia Presidente della Commissione Bilancio, dichiarando il voto favorevole espresso in Commissione.

Premesso che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'art. 3, c. 1, D.L. 30 aprile 2021, n. 56 che dispone: "1. Il termine per la deliberazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2020 per gli enti locali, di cui all'articolo 227, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato prorogato al 31 maggio 2021", in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

a) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

b) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

c) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il

conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

d) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

e) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

f) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

g) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

h) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

i) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

j) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

k) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

l) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Visto il D.M. 1° agosto 2019 che ha aggiornato i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.107 del 28/09/2021, con la quale si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2020 e da iscriverne nel conto del bilancio, insieme ai residui da reimputare agli esercizi successivi secondo le modalità di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;

- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226, D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);

- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;

- gli altri agenti contabili hanno rilasciato i conti di gestione come risulta nella relazione al conto consuntivo;

- con determinazione n. 570 del 18/08/2021, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione degli agenti contabili interni, e con determinazione n. 67 del 02/02/2021 la parificazione del conto giudiziale del responsabile del servizio economato;

- con determinazione n. 610 del 02/09/2021, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2020 con le risultanze del conto del bilancio;

- con determinazione n. 659 del 20/09/2021, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato l'aggiornamento dell'inventario comunale, dopo aver ricevuto le note dei responsabili del patrimonio (beni immobili) e dell'economato (beni mobili);

Richiamate integralmente le note del responsabile del servizio finanziario in ordine al riaccertamento dei residui attivi e passivi, ai debiti fuori bilancio ed ogni altro sollecito per la stesura degli atti propedeutici al rendiconto di gestione 2020, acquisite al protocollo generale dell'ente;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, redatto secondo il modello di cui al *D. Lgs n. 118/2011* e successive modifiche ed integrazioni di cui all'allegato 10;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2020, redatta ai sensi dell'*art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011*,

allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:

- a) *conto di bilancio entrate riassuntivo;*
- b) *conto di bilancio entrate sintetico per titoli e tipologie;*
- c) *conto di bilancio spese riassuntivo;*
- d) *conto di bilancio spese sintetico per missioni programmi titoli;*
- e) *Conto di bilancio spese per macroaggregati;*
- f) *Conto di bilancio spese per missioni programmi e macro aggregati, impegni competenza titolo I;*
- g) *Conto di bilancio spese per missioni programmi e macro aggregati, pagamenti competenza titolo I;*
- h) *Conto di bilancio spese per missioni programmi e macro aggregati, pagamenti residui titolo I;*
- i) *Conto di bilancio spese per missioni programmi e macro aggregati, impegni competenza titolo II;*
- j) *Conto di bilancio spese per missioni programmi e macro aggregati, pagamenti competenza titolo II;* k) *Conto di bilancio spese per missioni programmi e macro aggregati, pagamenti residui titolo II;*
- l) *Elenco analitico risorse accantonate A-1*
- m) *Elenco analitico risorse accantonate A-2*
- n) *Elenco analitico risorse accantonate A-3*
- o) *Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione 2020;*
- p) *Equilibri di bilancio 2020;*
- q) *Parametri di deficiarietà;*
- r) *Fondo crediti dubbia esigibilità 2020;*
- s) *Indicatori di bilancio;*
- t) *Indice tempestività dei pagamenti;*
- u) *Spese di rappresentanza;*
- v) *Fpv per missione e programmi;*
- w) *Impegni anno successivo;*
- x) *Quadro riassuntivo 2020;*
- y) *Relazione rendiconto 2020;*

z) Incassi e pagamenti Siope

Visto che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:

- 1. Stato Patrimoniale Attivo 2020;*
- 2. Stato Patrimoniale Passivo 2020;*
- 3. Conto Economico 2020;*
- 4. Mastrini*
- 5. Bilancio di Verifica Finale*
- 6. Quota Annuale Ammortamento*
- 7. Analisi Investimenti Ultimati*
- 8. Costi per Missione*
- 9. Relazione Economico – Patrimoniale 2020*

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. n.
118/2011; **Visto** il
D.M. 1° agosto
2019; **Visto** lo
Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

LA GIUNTA COMUNALE PROPONE

1. di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020 secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, composto dagli allegati sopra riportati che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento;

2. di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2020 si chiude con un avanzo di amministrazione (lettera A) pari ad € 1.365.275,12 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				89.392,47
RISCOSSIONI	(+)	1.488.840,99	18.731.213,55	20.220.054,54
PAGAMENTI	(-)	2.798.916,82	17.485.500,65	20.284.417,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			25.029,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			25.029,54
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.762.107,21	4.426.441,48	7.188.548,69

<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
---	--	--	--	------

RESIDUI PASSIVI				
		(-) 590.453,90	4.303.867,03	4.894.320,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			249.840,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			704.141,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			1.365.275,12

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020.	1.614.089,32
Fondo anticipazioni liquidità	75.226,35
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	87.439,50
Altri accantonamenti	738,30
Totale parte accantonata (B)	1.777.493,47
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	58.427,96
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui Vincoli formalmente attribuiti dall'ente Altri vincoli	58.427,96
Totale parte vincolata (C)	351.770,63
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	
	-822.416,94
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	

3.di dare atto del seguente risultato di amministrazione al netto del disavanzo da recuperare:

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	630.687,86
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO 2020	25.227,51
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	605.460,35
D) DISAVANZO DA RIPIANARE PER DIVERSO CALCOLO FCDE RENDICONTO 2019	138.522,42
E) DISAVANZO ORDINARIO ART. 188 TUEL DA RENDOCNTO 2019	320.540,71
F) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (C+D+E)	1.064.523,48
G) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2020	- 822.416,94
H) DISAVANZO RECUPERATO	242.106,54

4. di prendere atto che il disavanzo accertato in sede di consuntivo sia inferiore a quello atteso, evidenziando un recupero pari a € 242.106,54 in virtù della gestione condotta nel 2020;

5.di approvare il conto del tesoriere, il conto giudiziale dell'economato e i conti giudiziali resi dagli agenti contabili esterni;

6.di approvare la relazione sulla gestione dell'esercizio 2020, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

7 di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

Prende la parola Il Responsabile del Settore Finanziario **Dott. Interlicchia**: *“Ringrazio tutti i Consiglieri, ma in particolare la Commissione Bilancio per avere stimolato il dibattito ed il confronto. Vorrei partire dal parere del Collegio dei Revisori che fanno esplicito richiamo all'esercizio finanziario 2020. Il Collegio ha esaminato l'iter partendo dai bilanci più vecchi. In Amministrazione trasparente abbiamo inserito anche i rilievi che sono stati fatti dalla sezione di controllo della Corte dei Conti. Il Comune registra un disavanzo di circa € 800.000,00 comunque inferiore a quello comunque atteso. Risultato determinato sommando i disavanzi accertati nel tempo. Nella proposta di deliberazione troverete l'indicazione di quanto dalla Corte dei Conti stessa*

suggerito e cioè che siccome avete recuperato più disavanzo di quanto da recuperare, vi suggerisco di ridurre il tempo di riassorbimento del disavanzo. Quando ci accorgeremo, quindi, che abbiamo recuperato più disavanzo di quello atteso, ridurremo il numero di anni in cui recuperare ciò che resta. Per l'anticipazione stesso identico discorso. Il Comune ha fatto ricorso all'anticipazione e abbiamo speso circa 17.000 euro di interessi passivi. Mi guardo bene dal dire che siamo in ottima salute finanziaria. Ma stiamo molto meglio di quanto non stiano molti Comuni della nostra provincia, pur non nascondendo notevoli criticità. Per quanto riguarda le società partecipate, non lasciatevi trarre in inganno da certe considerazioni fatte dal Collegio dei revisori circa l'Ati ad esempio e le sue perdite d'esercizio. Quello è un consorzio obbligatorio per legge e quando l'Ati ci chiederà di ripianare quelle perdite d'esercizio saremo in grado di farlo”

Consigliere Speranza: *“Ho ascoltato con molta attenzione la relazione del funzionario. Ho qualche domanda e chiarimento. Non riesco a capire qual'è il dato al 31 dicembre sull'anticipazione di tesoreria? Ci sono dati discordanti. Negli ultimi anni questo dato è certamente in aumento. Qual'è l'elenco dei residui attivi e passivi cancellati e mantenuti? Il momento di approvazione del bilancio e del rendiconto è un momento delicatissimo per i Consigli comunali perché su questi provvedimenti i Consigli hanno competenza esclusiva. La situazione finanziaria del nostro Comune non è certo delle migliori e la circostanza di trovarci in grande compagnia, come evidenziato dal Presidente regionale dell'Anci Orlando, non ci conforta più di tanto.*

Il FCDE (Fondo crediti di dubbia esigibilità) dovrebbe essere un momento di profonda riflessione per i Consigli comunali. Questo fondo riveste un'importanza fondamentale e scopo della norma era quello di rendere uniforme la programmazione finanziaria degli Enti. Questo fondo, ci fornisce una notizia non certo positiva. Perché. Questo fondo, di fatto, nel corso del tempo aumenta e ciò significa principalmente che i nostri concittadini non sono in grado di onorare il pagamento dei tributi, per tutta una serie di motivazioni. Ciò riduce la capacità di spesa del Comune. La conseguenza è che l'Amministrazione dovrebbe avere un occhio particolare nei confronti della spesa. E ancor più, per quello che è il trend degli ultimi anni anche e soprattutto sul fronte dell'entrata. Vi invito a guardare il peso delle entrate dei proventi contravvenzionali. Ma questa è solo una voce tra tutti i capitoli d'entrata. Non c'è una riflessione sulla spesa nè da parte dell'Amministrazione Comunale nè da parte della Commissione. Il discorso sulle anticipazioni di cassa è un altro tema piuttosto delicato perché su quelle somme paghiamo interessi passivi.

Vengo alla questione relativa alla nota che abbiamo inviato. La questione del riversamento di parte della TARI alla Provincia è stato un altro tema parecchio attenzionato da parte nostra nel corso degli anni. Le cifre sono molto inferiori rispetto agli anni passati. Sulla determinazione del Responsabile finanziario del 28 settembre con cui sono state riversate le somme alla Provincia abbiamo chiesto pareri al Segretario e al Collegio dei Revisori. Il Segretario nel suo parere ha fatto rilevare una serie di aspetti critici già a suo tempo e che oggi il Collegio dei revisori di fatto riprende. Il Collegio dei Revisori ha fatto pervenire il proprio parere tre ore prima di questa riunione di Consiglio Comunale e non scioglie tutti i dubbi che abbiamo manifestato. Il parere rende ancora più complicata la questione. Quelle somme, nei fatti e come ha fatto rilevare il Segretario nel suo parere, avrebbero dovuto formare oggetto di un debito fuori bilancio. Debito che questo Consiglio comunale non mi pare abbia riconosciuto. Anche il Collegio dei revisori, nel suo parere di oggi, rileva carenze dal punto di vista formale. La carenza dal punto di vista formale contiene in sé un profilo di legittimità dell'atto. Il dubbio che abbiamo sollevato resta ed il Collegio non ci risolve il dubbio ed altresì la circostanza che lo stesso parere sia arrivato a tre ore di distanza dalla seduta del Consiglio non depone benissimo.

Il dubbio o i dubbi ravvisati dalla Consigliera Telaro sono legittimi e credo che tutti debbano porsi alcune domande ed i relativi dubbi, perché come hanno chiarito i funzionari chiamati ad esprimersi, le carenze dal punto di vista formale esistono. Quegli aspetti formali incidono sulla legittimità dell'atto. E credo che i Consiglieri debbano porsi il problema e non rinviare ad altri le proprie prerogative. Noi continuiamo ad avere la colpa di non affidare il nostro ruolo ai funzionari o ad altri. Mi auguro che stasera ci sia una riflessione seria ed attenta su questo tema. Ringrazio il Segretario per la tempestività con cui da riscontro alle richieste dei Consiglieri e non solo. Non tutti lo fanno e alcuni non lo fanno affatto. Così come Presidente l'assenza dei Revisori, come purtroppo è sempre avvenuto in questo Consiglio anche nel passato, è un fatto grave. Perché il Collegio dei Revisori è parte integrante di questo Organo Consiliare e invece sembra essere staccato e distante. Purtroppo, molti di noi, molti Consiglieri comunali sono abituati a non approfondire certi temi. Le Commissioni sono inutili se svolgono il loro operato così come lo svolgono, senza i necessari approfondimenti”.

Il Presidente riprende le considerazioni espresse dal Consigliere Speranza sulla utilità della Commissione e dichiara che *“Non è elegante rivolgersi in questo modo nei confronti dei colleghi della Commissione. E non è elegante dal punto di vista istituzionale.*

Il Responsabile del Settore Finanziario, Dott. Interlicchia: *“Vorrei precisare alcune inesattezze espresse dal Consigliere Speranza. Il rendiconto dello scorso anno è stato approvato a febbraio di quest'anno. L'anticipazione tesoreria non è un fatto criminale. È un fatto normato dal Tuel. Se quasi tutti gli enti la utilizzano un motivo c'è. Ad inizio anno abbiamo chiesto due milioni di Euro, ma ne abbiamo utilizzato 221.000 e su questi abbiamo pagato interessi passivi. L'anticipazione la movimenti sempre. Il fatto che ti arrivino meno trasferimenti o se approvi in bilanci in ritardo sei costretto in qualche modo a chiederla. Però non sono veri i numeri che sento sugli interessi passivi. Ho sentito cifre di tutti i tipi. Per quanto riguarda i residui, posso tranquillamente affermare che questa è l'unica Amministrazione che negli ultimi 15 anni ha cancellato residui, se poi, a tutto questo, si aggiunge la pandemia che ha portato a Decreti del governo di rinvio della riscossione tributi, oppure alla carenza di Regolamenti del periodo che indicavo prima per cui se non hai gli strumenti per riscuotere il problema si complica ulteriormente.*

Consigliera Telaro: *“Ho preso visione del Rendiconto, dei verbali della Commissione, del parere del Responsabile del Settore finanziario e di quello del Collegio dei revisori, ma vorrei porre l'attenzione su questa pec ricevuta dal Cons. Speranza che riguarda la Determinazione del Settore finanziario di cui ha discusso poc'anzi lo stesso Cons Speranza e ho preso atto anche del parere espresso dal Segretario sull'esistenza di una serie di criticità dal punto di vista formale. A questo primo parere richiesto dal Cons. Speranza, è seguita una seconda nota con cui lo stesso Consigliere chiede un parere al Collegio dei revisori che è arrivato poche ore fa. A questo punto, chiedo al Segretario generale, alla luce delle note pervenute dal Cons. Speranza, dei pareri espressi da Lei e dal Collegio dei revisori, vorrei chiedere quali sono le conseguenze giuridiche alle quali vanno incontro i Consiglieri nell'approvazione di questo o.d.g.? Le chiedo di riportare a verbale la mia e la sua risposta”.*

Il Segretario generale precisa quanto segue: *“La Cons. Telaro mi chiede espressamente quali possano le conseguenze giuridiche rispetto all'espressione di un voto su tutta una serie di problematiche scaturite dalle note del Cons. Speranza, dal parere da me espresso in riscontro a quelle note e dal parere odierno del Collegio dei revisori. Mi sarei aspettato di più dal parere del*

Collegio dei revisori in ordine ad una serie di riflessioni ordinamentali sugli aspetti più propriamente finanziari perché il Collegio, molto più di me, può entrare nel merito di una vicenda che ha natura squisitamente contabile. Sulle conseguenze giuridiche del voto, come da Lei richiestomi di fornire indicazioni, ritengo che sia difficile esprimere pronostici in tal senso, perché il nostro Ordinamento giuridico ci ha abituato a tutto ed il contrario di tutto. Quello che avevo da rappresentare, e che attiene alla correttezza formale dell'atto che il Cons. Speranza mi ha sottoposto con la sua nota, l'ho espresso in quel parere del 27 ottobre. Dallo stesso Consigliere Speranza questa sera in aula apprendo che questa operazione si era già consumata negli anni passati; così come scopro dal Dott. Interlicchia che questa situazione era già stata sollevata da ex Consiglieri comunali, apprendo che da interlocuzioni avute dallo stesso con dirigenti della provincia nulla quaestio in ordine al riversamento di quelle somme. Resta ovviamente la questione del rispetto formale di norme gius-contabili che sono ovviamente un dato di fatto. Ma oggi, quel rispetto come l'ho chiamato io nel parere di riscontro alla nota del Cons Speranza, di "ortodossia contabile" dove e a cosa ci porterebbe?

Oggi, fine novembre 2021, quasi a fine dell'esercizio finanziario, alla vigilia di un esercizio finanziario, quello del 2022, in cui questo problema è stato di fatto risolto alla radice da parte del Legislatore, per cui la Tefa sarà riversata direttamente con il pagamento dell'F24 da parte dei contribuenti, mi viene da dire, come ho scritto io e come hanno scritto i Revisori, non c'è alcun danno sostanziale. Resta solo il problema del rispetto formale della norma. Prima il predecessore del Dott. Interlicchia e poi il Dott. Interlicchia, quelle somme avrebbero dovuto imputarle correttamente nel corso del medesimo esercizio, iscriverle alle partite di giro perché altro non sono che partite di giro perché una norma di legge dice che occorre riscuotere un tributo e riversarne una parte a terzi nell'anno di competenza e, invece, non lo si è fatto nell'anno di competenza, lo si fa due anni dopo e così si viola il principio della competenza finanziaria. Ma ripeto, così come ho scritto al Consigliere Speranza e così come lo scrivono oggi i Revisori, dal punto di vista sostanziale non c'è danno alcuno per l'Ente. Gli equilibri finanziari vengo mantenuti; non c'è danno erariale perché le somme le hai introitate. L'unico soggetto che nel tempo avrebbe potuto lamentare questa situazione è proprio la Provincia perché, tra le altre cose, come sappiamo tutti le Province sono messe ancor peggio dei Comuni, godono di ancor peggiore salute finanziaria rispetto ai Comuni. Questa problematica è stata vissuta da numerosi Comuni. Si va da quelli che non riversavano affatto a quelli, la stragrande maggioranza compreso Valguarnera, che lo hanno fatto con ritardo.

Oggi potremmo parlare di danno all'ente se qualcuno avesse notificato al Comune di Valguarnera (e questo qualcuno può essere solo la Provincia) un decreto ingiuntivo o avesse fatto partire una qualunque azione esecutiva per cui sarebbero maturati interessi che questo Comune non avrebbe potuto riconoscere nemmeno nell'ipotesi di approvazione del debito f.b. Lei che ha fatto studi di giurisprudenza sa che esiste un diritto formale ed un diritto sostanziale. Spesso quest'ultimo ha necessità di prevalenza. Il suo interesse stasera è più rivolto a quello che ha scritto il Consigliere Speranza e non tanto all'approvazione di un Rendiconto che guarda ad un intero anno di gestione finanziaria. Il Dott. Interlicchia potrebbe farci una lezione su quella che è la vita di un bilancio nel corso di un esercizio finanziario. Il bilancio non è uno strumento che si blinda una volta che il Consiglio lo approva, vive di una dinamicità dentro che è inimmaginabile, gli spostamenti, il far quadrare situazioni che spesso non sono dettagliatamente normate, deve portare sempre e comunque ad un unico obiettivo: la salvaguardia degli equilibri di bilancio che al momento, come ci ha rappresentato stasera a più riprese il Dott. Interlicchia, non mi pare risulti pregiudicata".

Consigliere Bruno: *“Penso che non sia normale che un parere richiesto al Collegio dei revisori arrivi tre ore prima della seduta del Consiglio comunale, così come l’assenza degli stessi stasera in aula. Come penso che non sia normale che una Consigliera comunale debba chiedere un ennesimo parere al Segretario per sentirsi rassicurata circa il proprio voto. Se succede tutto questo evidentemente c’è un problema politico ed istituzionale. Così non si rispetta il ruolo del Consiglio comunale.”*

Consigliere Draia: *“Consigliere Speranza, se Lei ritiene che in Commissione non si faccia nulla, perché non partecipa pure ai lavori?. Per quanto ci riguarda mi rassicurano le parole conclusive riportate nel parere del Collegio dei revisori”.*

Consigliere D’Angelo: *“Credo che stasera abbia preso quota il Consigliere Speranza, considerato che ha parlato per 25 minuti senza interruzione . Alla Consigliera Telaro vorrei ricordare che tutti qui dentro vengono a svolgere il proprio ruolo con disciplina, onore e trasparenza. Qui le cose le leggiamo e votiamo in coscienza. La Consigliera Telaro avrebbe potuto chiedere un approfondimento sul tema al gruppo di maggioranza; avrebbe potuto chiedere all’Ass. Al Bilancio, cui è molto vicina, delucidazioni e chiarimenti che avrebbero potuto essere forniti. Ora Presidente, Le chiedo di porre fine a questa lunghissima discussione. Anticipo il voto favorevole”.*

Consigliere Speranza: *“Stasera il risultato che abbiamo di fronte è un risultato alterato. Il problema lo abbiamo sollevato noi nel 2016. Quello che ha scritto il Segretario non ha fatto altro che suffragare quello che abbiamo cominciato a dire già nel 2016. Queste somme alterano il risultato di amministrazione perché quelle somme che dovevano riversarsi alla provincia sono state utilizzate per finanziare altre spese correnti. Il fatto che il Collegio non si sia espresso per tempo sulla mia nota e sul parere del Segretario è un fatto grave. Il risultato di stasera, è un bilancio alterato. Anticipo il voto contrario”.*

La Consigliera Greco dichiara il proprio voto contrario.

Consigliere Capuano: *“Lei Consigliere Speranza, dichiara che molti Consiglieri scaldano solo la sedia, ma questi Consiglieri sono stati eletti e quindi i cittadini la pensano diversamente. Sul TEFA mi bastano i pareri espressi. Dichiaro il mio voto favorevole”.*

Dopo un aspro confronto, il Presidente concede la parola al consigliere Draia.

Il Consigliere Draia anticipa il voto favorevole del gruppo.

Il Presidente pone ai voti per alzata e seduta la proposta all’o.d.g. 4 con il seguente esito:

Consiglieri presenti :12

Favorevoli: 8

Contrari: 3 (Speranza, Bruno, Greco)

Astenuti : 1 (Biuso)

Il Presidente pone ai voti per alzata e seduta l’immediata esecutività con il seguente esito:

Consiglieri presenti :12

Favorevoli: 8

Contrari: 3 (Speranza, Bruno, Greco)

Astenuti : 1 (Biuso)

Per effetto dell'esito della votazione accertato con l'assistenza degli scrutatori **Il Presidente proclama che**

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020 secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, composto dagli allegati sopra riportati che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento;

2. di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2020 si chiude con un avanzo di amministrazione (lettera A) pari ad € 1.365.275,12 così come risulta dal prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

3.di dare atto del risultato di amministrazione al netto del disavanzo da recuperare:

4. di prendere atto che il disavanzo accertato in sede di consuntivo sia inferiore a quello atteso, evidenziando un recupero pari a € 242.106,54 in virtù della gestione condotta nel 2020;

5.di approvare il conto del tesoriere, il conto giudiziale dell'economato e i conti giudiziali resi dagli agenti contabili esterni;

6.di approvare la relazione sulla gestione dell'esercizio 2020, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

7 di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

Continua il battibecco tra il Sindaco e il Consigliere Speranza. Il Presidente decide di sospendere momentaneamente i lavori.

La seduta riprende alla ore 21:30

Assente Capuano

Proseguono le discussioni sui motivi che avrebbero indotto alla sospensione.

Escono i Consiglieri , restano in aula il Presidente e la Consigliera Telaro .

La seduta e rinviata di un'ora.

Sono le 21:45 .

Alle 22:45 sono presenti : Il Presidente la Consigliera Telaro . La seduta viene rinviata per mancanza del numero legale .

Il Presidente dispone il rinvio a domani, 27 Novembre 2012 alle ore 18:00

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Filippa D'Angelo

IL PRESIDENTE
f.to Geom. Enrico Scozzarella

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Andrea Varveri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 23-12-2021 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

- **decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);**
- **a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.**

Valguarnera Caropepe _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
